

S. Elena - Milano

Parrocchia Prepositurale



Foglio settimanale n. 40/4 del 7 giugno 2015

Il Corpus Domini e la processione cittadina

Al passaggio le vie del centro si fermano, la gente esce dai tanti locali aperti, qualcuno guarda con curiosità, molti si inginocchiano. Il cammino percorre **un itinerario tradizionale e storico delle grandi processioni della Chiesa di Milano**: dopo la Messa nel Santuario mariano di Santa Maria dei Miracoli presso San Celso - gremita fino al sagrato e a corso Italia - si arriva in Duomo, accompagnati dai canti, dalla Parola di Dio, dalle tre Letture magisteriali. Tutto per dire, col titolo di quest'anno - "Non di solo pane", il tema dell'Eucaristia, declinato in tre tappe: "Un pane che rende presente Dio", "Un cibo da condividere", "Un cibo che educa".

A pregare col Santissimo sorretto dal Cardinale c'è **un intero popolo, di ogni età e condizione, che disegna la Milano di domani**, entra così in Duomo, sotto il bel cielo della sera che scende, e ascolta in silenzio la riflessione dell'Arcivescovo su quel Pane che «nutre per sempre».

«**Ciò che è impensabile accade**, Dio che è Dio, l'Altro differente da noi, diventa il Dio con noi. Nel ventre di una ragazza, segnato, fin dalla primissima infanzia, dalla sua natura divina, sprofondato nel silenzio degli affetti e del lavoro quotidiano, e poi, dentro la sua missione, così scandalizzante se non per gli umili e gli ultimi, così fuori dalla portata dell'umana intelligenza, sempre un po' presuntuosa, Lui incomincia a donarsi ascoltando il bisogno di tutti. Rispondendo a questo bisogno e dilatando la fame che ha tante caratteristiche, che è fame di pane come ci ricordano anche gli avvenimenti contemporanei di questa nostra Milano, ma è **fame soprattutto di dignità, di amore gratuito e per sempre**

che ci educa ad amare a nostra volta così, che è fame di amicizia civica, di comunione nella nostra Chiesa, fame del volto vero di ciascuno di noi, Dio si inabissa nella umana natura e accetta di lasciarsi trattare da peccato in nostro favore». Quel Signore che inchioda sul legno della Croce, tutta la nostra storia «di gioie e dolori, di limiti e di possibilità, di bene e di male, fino a fare l'esperienza dell'abbandono del Padre», è Colui che abbiamo celebrato, «sorprendentemente bene accolti da milanesi e visitatori», nota l'Arcivescovo, forse anche lui **un poco stupito dalla notevolissima partecipazione alla processione e al rispetto con cui è stata accompagnata per l'intero percorso.**

Dono anticipato per i discepoli e posticipato per noi oggi - suggerisce il Cardinale - che invita a guardare all'Eucaristia e ad approfondire il senso dell'intera Celebrazione del Corpus Domini: «Per questo l'abbiamo portata per le vie della nostra città. Potevamo mancare di offrire a tutti i fratelli e sorelle di questa società plurale una proposta carica di salvezza e perciò di felicità? Che cristiani saremmo se non avessimo almeno il coraggio di questa testimonianza, in un tempo in cui tanti fratelli donano con fede incrollabile la vita?».

Chiaro il monito che ne deriva: «L'Eucaristia è **il senso pieno della vita, è Gesù con noi, nostro contemporaneo,** Gesù sopra di noi in questo momento, Dio corporalmente accessibile, di fronte al quale possiamo solo prostraci adoranti. Ecco perché l'Eucaristia è importante ogni giorno per la vita ed è il collante della storia. Che vuoi fare della tua vita? Vuoi trattenerla? Vogliamo vivere nella sua scia? Vogliamo darla questa vita? È facile dire queste parole, nell'esperienza che facciamo quotidianamente volendo tenere stretta la vita a tutti i costi, anche quando i nostri modi calpestano l'altro e la sua dignità. In un'esperienza di amore possessivo, di lavoro puramente emulativo, di riposo puramente dissipativo, la teniamo a denti stretti, con le unghie, perché il terrore della morte è ancora più forte del Volto che pure cerchiamo». Da qui il richiamo alla condivisione da offrire «al Crocifisso innocente perché, in questa processione, abbiamo avuto il dono e la gioia di realizzare il simbolo del pellegrinaggio della nostra

vita».

Come sant'Elena non abbiamo valorizzato questo momento, e questo mi è sembrato una *piccola nota stonata*. Anche per questo ho voluto riproporre per esteso le parole e la *cronaca* della serata, per incoraggiare una futura partecipazione. Ce la possiamo fare.

Buona settimana,
don Carlo

Domenica 14 giugno

*Festa di chiusura dell'anno oratoriano e pastorale. Invitiamo tutte le famiglie dei ragazzi, i giovani, i ragazzi della società sportiva alla s. Messa alle ore 11,15
...a seguire pranzo insieme, stile agape.*

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale è convocato martedì 16 giugno alle ore 21.

Il Consiglio appena eletto, avrà l'occasione di preparare il proprio lavoro del prossimo anno.

I moderatori e i segretari sollecitano le proposte dei consiglieri (e tramite loro anche dei parrocchiani) attraverso una lettera da cui stralciamo qualche passo significativo.

Cari consiglieri, ci siamo incontrati per preparare il prossimo Consiglio e favorirne così i lavori.

Ciò che è emerso è il desiderio di approfondire i temi che ci sembrano importanti per la vita della comunità e per definirli chiediamo aiuto alla vostra esperienza e sensibilità. Abbiamo individuato quattro macro aree in cui si articola la vita parrocchiale

- a) *L'ambito educativo (iniziazione cristiana, oratorio)*
- b) *La formazione adulti; temi ecclesiali come il prossimo Anno Santo della Misericordia*
- c) *La liturgia*
- d) *L'ambito di carità, sociale e rapporto con il territorio*

Per ognuna di queste aree la richiesta a tutti noi è di chiederci "Quali sono i miei desideri ? Quali obiettivi vogliamo perseguire ? Quali percorsi possiamo ipotizzare per raggiungerli ?" Sono tutte domande impegnative alle quali il

consiglio dovrà cercare di dare una risposta. Buon lavoro!

Giovedì mattina: al via l'oratorio dei saltimbanchi. È proprio il caso di dire ...**rullo di tamburi** e buon inizio!

Da **lunedì 15 giugno** a **venerdì 3 luglio** la S. Messa delle ore 9 verrà anticipata alle ore 8,45 per favorire la preghiera di inizio attività dell'oratorio estivo.

Sante Messe della settimana

Domenica 7 giugno	8,30	Luigi, Giuseppina, Ernesto Maria Orlandi
	10	<i>pro populo</i>
	11,15	Francesco, Dinda Buzzavo
	18	Luigi Minesini
	19	Ettore Bellavita
Lunedì 8	9 18,15	Annamaria De Meo
Martedì 9	9	Amabile, Giuseppe, Antonio, Ugo fam Colombini
	18,15	Angela, Oreste Angelini
Mercoledì 10	7,15	Alfonso
	9	Aldo Mongelli
	18,15	Def. Fam. Cacciandra Busulini
Giovedì 11	9	Giovanni, Carlotta
	18,15	Carla, Tino fam Merli
Venerdì 12	9	Nildo Zerlotin
	18,15	
Sabato 13	9	Antonio Gifuni
	18	Carla, Mariuccia Canavese
Domenica 14	8,30	Angelo, Franco Morazzoni
	10	<i>pro populo</i> - 25° coniugi Brugnola
	11,15	Nicoletta Codecasa- 50° Coniugi Tarantino
	18	Francesco Marchese
	19	Pietro Panebianco

Parrocchia Prepositurale S. Elena - Via Sant' Elena 5 - 20153 -Milano
don Carlo Luoni, Parroco 02 48203740 - carlo.luoni@gmail.com
don Luigi Mazzoglio, Parroco em. 02 4522389
don Paolo Sanfilippo (vicario-oratorio) 02 39563939
don Gildo Conti 02 48203740
Scuola Materna 02 48201921
Centro di Ascolto Caritas 02 40918313